



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 23 del 04/03/2021

OGGETTO: TRIBUNALE DI ISERNIA. PROPOSIZIONE OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO N. 26/21

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quattro** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dallo Statuto sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome	Presente	Assente
Avv. Alfredo Ricci	Si	
Marco Valvona	Si	
Angelamaria Tommasone		Si
Dario Ottaviano	Si	
Anna Barile	Si	
Marina Perna	Si	

Totale: 5	Totale: 1
------------------	------------------

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Chiara Passarelli** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco Avv. Alfredo Ricci**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso per decreto ingiuntivo ex artt. 633, 634 e 642 c.p.c. proposto davanti al Tribunale di Isernia dalla Banca Sistema S.p.A., per il pagamento della somma capitale di Euro 188.464,40, oltre agli interessi e spese della procedura monitoria, in relazione al presunto residuo credito vantato nei confronti della Lu.Pa. Srl, a titolo di saldo dipendente dal contratto di appalto per la fornitura di beni relativi al servizio di raccolta differenziata, nei confronti del Comune di Venafro;

Visto il Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Isernia il 24/01/2021, n. 26/2021, per il pagamento dell'importo sopra indicato, di cui è stata autorizzata la provvisoria esecuzione ai sensi dell'art. 642 c.p.c.;

Considerato che il ricorso ed il pedissequo Decreto Ingiuntivo sono stati notificati al Comune di Venafro in data 16/02/2021, acquisiti al prot. n. 3360 del 18/02/2021;

Visti gli artt. 633 e seguenti del Codice di Procedura Civile (procedimento di ingiunzione);

Sentito in merito il Responsabile del Settore Lavori Pubblici;

Ritenuto necessario ed opportuno proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo dichiarato provvisoriamente esecutivo, e proporre istanza per la sospensione della provvisoria esecuzione ai sensi dell'art. 649 c.p.c., per far valere le ragioni dell'Ente e tutelare i diritti dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto, conseguentemente, di incaricare il responsabile del Settore Affari Generali alla nomina del legale e alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la relativa costituzione in giudizio, non disponendo l'Ente, allo stato, di un proprio ufficio legale;

Viste le previsioni del D.Lgs. 50/2016 ed, in particolare, l'art. 17, comma 1, lett. d) in merito ai servizi legali esclusi dall'applicazione del codice e l'art. 4 sui principi relativi all'affidamento dei contratti esclusi;

Richiamato al riguardo il parere del 03/08/2018 reso dal Consiglio di Stato sulle Linee guida per l'affidamento dei servizi legali adottate dall'ANAC;

Viste le Linee guida n.12 sull'affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24/10/2018;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Settori, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs n.267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. 50/2016;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore a proporre opposizione a Decreto Ingiuntivo n. 26/2021 del 24/01/2021, emesso dal Tribunale di Isernia, notificato a questo Ente in data 16/02/2021, in premessa meglio descritto, al fine di garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune;
3. Di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali l'adozione di tutti gli atti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento, affinché conferisca apposito incarico legale ad un professionista esterno per rappresentare

e difendere l'Ente nella suddetta vertenza;

4. Di demandare al Sindaco, al quale per legge compete la rappresentanza legale dell'Ente, la firma della procura ad litem.

Con successiva votazione unanime, resa nelle forme di legge, stante l'urgenza,

DICHIARA

La presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 –comma IV T.U.E.L. n.267/2000.

Il Sindaco
f.to Avv. Alfredo Ricci

Il Segretario Generale
f.to Chiara Passarelli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. **206** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **09/03/2021**.

Venafro, li 09/03/2021

Il Funzionario Incaricato
f.to PASSARELLI CHIARA

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/03/2021 in applicazione dell'Art. 134 comma 4, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (immediata eseguibilità).

Venafro, li 09/03/2021

Il Segretario Generale
f.to Chiara Passarelli

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 09/03/2021

Il Segretario Generale
Chiara Passarelli